



Il ruolo dell'informazione nel contrasto alle mafie

Nell'anniversario della morte del giornalista Giancarlo Siani, sabato 23 settembre alle 18.30 un incontro organizzato in collaborazione con il Gruppo dei Cronisti Lombardi e l'associazione Villa Amantea

Buccinasco (19 settembre 2017) – Morire a 26 anni sotto i colpi della camorra. Morire a 26 anni perché giornalista (e senza nemmeno un contratto). È successo a **Giancarlo Siani**, classe 1959, il 23 settembre 1985: il giovane cronista del Mattino è stato freddato un lunedì sera sotto casa. **Ucciso dalla camorra** che ogni giorno raccontava, smascherando la commistione tra criminalità organizzata e politica locale e accusando boss potenti come Valentino Gionta e il clan Nuvoletta. A decretare il suo assassinio proprio i capo-clan Lorenzo e Angelo Nuvoletta, condannati all'ergastolo dopo 15 anni insieme agli esecutori materiali. Eppure i dubbi sono ancora numerosi.

Nell'anniversario della morte di Giancarlo Siani, **sabato 23 settembre** l'assessorato alla Cultura antimafia del Comune di Buccinasco, in collaborazione con il **Gruppo Cronisti Lombardi** e l'associazione **Villa Amantea**, organizza l'incontro dal titolo "**Il ruolo dell'informazione nel contrasto alle mafie**", nella villa confiscata di via Nearco. Una tavola rotonda moderata dall'assessora **Rosa Palone** in cui si confronteranno alcuni cronisti che da anni si occupano della presenza della criminalità organizzata nel nostro territorio: **Cesare Giuzzi** (Corriere della Sera) e **Sandro De Riccardis** (la Repubblica).

"Giancarlo Siani da giovane cronista – spiega Rosa Palone, assessora alla Cultura antimafia – con le sue inchieste raccontava fatti, metteva insieme situazioni apparentemente slegate, faceva emergere legami criminosi tra camorra e politica. Lo faceva vivendo il territorio, seguendo i consigli comunali dove, ascoltando, si può capire molto. I media hanno un ruolo fondamentale nel contrasto alle mafie e nella diffusione della cultura antimafia. Ci aiutano a capire cosa accade attorno a noi, sono il 'cane da guardia' dei cittadini, tengono il faro acceso sul nostro territorio. Noi vogliamo che se ne parli sempre e ne discutiamo non a caso in via Nearco, nell'ultimo bene assegnato al nostro Comune dopo la confisca".

Il ruolo dell'informazione nel contrasto alle mafie

Via Nearco 6, ore 18.30

Ufficio stampa Comune di Buccinasco